



COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 114 del 20 maggio 2016

Oggetto: Autorizzazione allo scarico nei primi strati del sottosuolo di acque reflue di natura domestica e assimilate provenienti dall'attività turistico ricettiva svolta dalla Società "Le Zagare s.r.l." sita nel Comune di Serrara Fontana in località Succhivo. Rettifica determina n. 36 del 04 marzo 2016.

- () ORIGINALE
- () COPIA

L'anno Duemilasedici, il giorno 20 del mese di maggio nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con determina n. 36 del 04 Marzo 2016, il Responsabile del Servizio Tecnico autorizzava l'attività turistico ricettiva "Villa Tara s.r.l." sita nel comune di Serrara Fontana in località Succhivo, in via Succhivo n.13, rip. in catasto al foglio 19 p.lla 113 sub. 3-4-5-6-19-20-22-25, allo scarico di acque reflue di natura domestica e assimilate provenienti dalla suddetta attività nei primi strati del sottosuolo, per anni quattro, con decorrenza dalla data di esecutività della determinazione;

Rilevato che:

- con nota acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 3281 del 10/05/2016, la Sig.ra Maria Lucia Tedeschi, in qualità di amministratrice della società "Le Zagare s.r.l.", faceva notare che nella determina n. 36 del 04 Marzo 2016 l'autorizzazione è stata erroneamente rilasciata alla Società Villa Tara, che non esercita più l'attività di affittacamere e che attualmente l'attività viene svolta dalla società "Le Zagare s.r.l." unitamente all'attività extra alberghiera all'insegna "Tenuta Villa Tara", con sede in Serrara Fontana alla Via Succhivo n.13;

Ritenuto:

doversi provvedere alla rettifica dell'errore materiale contenuto nella determina n. 36 del 04 Marzo 2016 per la parte relativa alla società intestataria dell'autorizzazione che risulta essere la società Le Zagare srl via Succhivo n. 13 80070 Serrara Fontana;

Visto il dlgs n. 152/06 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. Rettificare la determina n. 36 del 04 Marzo 2016 nella parte relativa alla società intestataria dell'autorizzazione che deve considerarsi la società Le Zagare srl via Succhivo n. 13 80070

Serrara Fontana rilasciando l'autorizzazione alla Società "Le Zagare s.r.l." e non alla società Villa Tara srl come erroneamente riportato;

2. Restano ferme le prescrizioni dettate dalla Determina n.36 del 04 marzo 2016, che si riportano integralmente:

Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto:

Nell'effettuazione dello scarico dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni:

- a) La portata massima di scarico non dovrà eccedere i 0,038 lt/sec;
- b) Il volume massimo annuo di reflui scaricabile è di 700 mc;
- c) A cura del soggetto autorizzato, almeno una volta l'anno, dovranno essere prelevati presso il pozzetto finale di controllo, dei campioni che dovranno essere analizzati in via preferenziale dall'Università o eventualmente da enti pubblici o privati accreditati.

I limiti da rispettare pertanto sono quelli derivanti dall'analisi della qualità delle acque scaricate, prendendo in considerazione i parametri della Tabella 4 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06. inoltre dalle predette analisi deve evincersi l'assenza delle sostanze pericolose di cui al punto 2.1 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06.

- d) La data e l'ora dei prelievi dovranno essere comunicate all'ufficio tecnico comunale ed al Comando di Polizia Municipale via fax almeno quindici giorni prima, al fine di consentire l'eventuale presenza di personale comunale e successivamente dovranno essere trasmessi con tempestività i risultati delle analisi.
- e) Il comune si riserva la facoltà di eseguire direttamente e senza preavviso controlli degli impianti e delle opere, prelievi dei reflui ed analisi degli stessi, che il titolare dovrà sempre consentire e farsi carico delle relative spese. Nel caso in cui a seguito di controlli eseguiti, dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a proprie cure e spese gli interventi richiesti.
- f) Non potranno apportarsi varianti o modifiche di qualsiasi tipo, oltre che nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate sia di adduzione che di scarico, senza aver ottenuto preventivamente autorizzazione dall'ufficio.
- g) Tutte le opere connesse all'esercizio dello scarico dovranno essere costantemente sottoposte a manutenzione al fine di assicurare la perfetta funzionalità dello stesso. Annualmente dovrà essere relazionato su detta funzionalità e dimostrare che i fanghi siano stati smaltiti secondo le normative vigenti.
- a) Il suolo sul quale saranno scaricati i reflui, ed il suo strato superficiale, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione al fine di garantire nel tempo il corretto drenaggio delle acque.
- b) Nel caso in cui, a meno di 200 metri, fosse realizzata una fognatura pubblica, la ditta dovrà collegarsi ad essa entro tre mesi, dandone preventiva comunicazione.
- h) In caso di inosservanza delle sopra elencate prescrizioni tecniche, salvo che il fatto non costituisca reato, l'ufficio attiverà le procedure sanzionatorie previste dal D.lgs n. 152/2006.

Prescrizioni generali:

- a) A cura del titolare della presente autorizzazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere apposto in prossimità del punto di scarico sul suolo e ben visibile un cartello di dimensioni A3 recante le seguenti indicazioni:

Comune di Serrara Fontana
Provincia di Napoli
Scarico Autorizzato per anni quattro
Con determinazione n. _____ del _____

Analogamente dovranno essere opportunamente segnalati i pozzetti di prelievo fiscale ed i punti significativi dell'impianto.

I cartelli dovranno essere realizzati in materiale di adeguata consistenza e resistenza alle intemperie con scritte in nero su fondo giallo e dovranno essere ripristinati ove rimossi o deteriorati.

- b) Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia ovvero per qualsiasi altro giustificato motivo.
- c) Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.
- d) In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione lo scarico dovrà essere interrotto, ed il titolare dovrà eseguire a proprie spese, i lavori di ripristino dello stato originario dei luoghi, compatibilmente con l'eventuale esercizio del pubblico servizio.

Prescrizioni normative:

Il soggetto autorizzato è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale ed antinquinamento, ed in particolare del Dlgs n. 152/06 e s.m.i e del regolamento comunale per gli scarichi approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.05.2011.

Si ricordano:

- 1. Chiunque, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 152/06, salvo il fatto che costituisca reato, nell'effettuazione di uno scarico superi i valore limiti di emissione fissati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO 5 della parte 3° del D.lgs., oppure i diversi valore limiti stabiliti dalla Regione, o quelli fissate dalle autorità competenti, è punito con una sanzione amministrativa da €. 3.000,00 a €. 30.000,00;
- 2. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.lgs., oppure i corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica una sanzione amministrativa non inferiore ad €. 20.000,00;
- 3. Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.lgs., oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da €. 6.000,00 a €. 60.000,00. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo, la sanzione amministrativa è da €. 600,00 a €. 3.000,00;
- 4. Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al punto 1 di cui sopra, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'art. 107 c.1 del D.lgs., è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.500,00 a €. 15.000,00.

3. Trasmettere la presente determinazione all'A.R.P.A.C. per quanto di competenza relativamente ai controlli sugli scarichi, nonché all'Ufficio Amministrativo e alla Polizia Municipale.

la presente determinazione:

(X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;

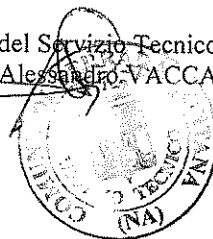
() esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

() non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

(X) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro VACCA



Copia della presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Responsabile Servizio Amministrativo
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale
- (X) Comando Polizia Municipale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro Vacca